


 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS” Buone Pratiche</p>	
--	--	---

Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema

Esperienze e soluzioni realizzate nell’ambito del Progetto ELI-FIS

Gennaio 2011

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di facilitare la disseminazione e il riuso delle soluzioni tecnologiche ed organizzative, conseguite con i progetti del Programma Elisa, individuando le best practices locali, favorendone la personalizzazione e il riuso in altre realtà del Paese.

Si evidenzia che le informazioni contenute nel presente documento contemplano solo quelle disponibili al momento della redazione dello stesso (dicembre 2010).

Nell’ambito del progetto ELI-FIS sono state sviluppate le seguenti soluzioni:

DWH Analisi locale, Cruscotto evasione tributi locali e Cruscotto evasione tributi erariali
Comune di Fabbriche di Vallico (Lucca) *pag. 3*

DWH Analisi Pressione fiscale, Cruscotto Pressione fiscale, Orchestratore CST/Regione
Comune di Fabbriche di Vallico (Lucca) *pag. 18*

 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
--	---	---

Progetto ELI-FIS - Gestione digitale integrata dei servizi locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa

Titolo della soluzione oggetto del riuso

DWH Analisi locale, Cruscotto evasione tributi locali e Cruscotto evasione tributi erariali

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELLA SOLUZIONE OFFERTA AL RIUSO

Nome dell’Amministrazione proponente

- Comune di Fabbriche di Vallico (Lucca)

Referente per l’Amministrazione



- Dario Gambino, Responsabile Settore Progetti Speciali,
Tel 0583 761944, dario.gambino@comune.fabbrichedivallico.lu.it

Nome della soluzione

DWH Analisi locale, Cruscotto evasione tributi locali e Cruscotto evasione tributi erariali

Ambiti applicazione interessati

Tributi

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Altre Amministrazioni che utilizzano o che hanno aderito al riuso della soluzione

- Comune Bologna
- Comune Terni
- Comune Genova
- Comune Ancona
- Comune Prato
- Comune Torino
- Comune Padova
- Comune Rovigo
- Comune Abbadia San Salvatore
- Comune Monsummano Terme
- Comune Ferrara
- Comune Rimini
- Comune Cesena
- Comune Regio Emilia
- Comune Ravenna
- Comune La Spezia
- Comune Carbonia
- Comune Mandas
- CM Media Valle del Serchio (Barga)
- Unione Terre d’Argine (Carpi)
- SIR Umbria (Orvieto-Spoleto)


Tipologie di Amministrazioni che a parere dell’Amministrazione cedente sono le più idonee a riutilizzare la soluzione

Comuni medio grandi oppure Unioni di Comuni e Comunità montane

Quali servizi vengono implementati con l’uso della soluzione

Insieme di servizi, che permette di analizzare dati di “valenza fiscale” provenienti dal Comune medesimo, dalle Agenzie fiscali nazionali delle Entrate e del Territorio, dalle Camere di Commercio e da altri enti, ai fini di contrastare l’evasione sia dei tributi locali sia dei tributi erariali.

I due Cruscotti consentono in particolare l’individuazione puntuale di possibili evasori e la costruzione degli elementi utili alle “segnalazioni qualificate” all’Agenzia delle Entrate.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---



Mediante l’analisi multidimensionale dei flussi dati relativi ai tributi locali ed erariali, è possibile rilevare potenziali evasioni fiscali, talvolta aggregate per argomenti di interesse (evasione totale o parziale, per zone del territorio, etc..).

La reportistica fornita, oltre ad avere una natura aggregativa, permette di scendere a livelli minimi di dettaglio, segnalando le anomalie sottoforma di elenco di potenziali soggetti evasori.

Tipo di Amministrazioni a cui è destinato

Il servizio è destinato a tutte quelle Amministrazioni interessate a contrastare efficacemente l’evasione e l’elusione fiscale.

E’ opportuno evidenziare che l’avvio in esercizio di questa soluzione richiede sia l’implementazione parziale della seconda soluzione di questa scheda (in pratica l’installazione dell’Orchestratore CST/Regione) sia l’implementazione di alcuni elementi base del progetto integrato ELI-CAT, con particolare riferimento ai prodotti ELI-CAT denominati ACSOR (Anagrafe Comunale Soggetti/Oggetti/Relazioni) e Orchestratore Locale.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE TESTUALE DELLA SOLUZIONE

LINK DELLA SOLUZIONE

<http://www.eli.catasto-fiscalita.anci.it>



DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SOLUZIONE

Insieme di servizi che permette di analizzare dati di “valenza fiscale” di diversa provenienza ai fini di contrastare l’evasione sia dei tributi locali sia dei tributi erariali.

La soluzione si basa essenzialmente sulla preparazione e la catalogazione dei dati necessari alle rilevazioni, mediante molteplici livelli di trasformazione dei flussi informativi. Le diverse elaborazioni sono implementate dagli ETL di caricamento delle strutture dati dei datawarehouse i quali costituiscono la migliore rappresentazione del modello dati orientato alla realizzazione di report dedicati al recupero dell’evasione.

Il DWH di analisi per il recupero evasione dei tributi locali, effettua l’incrocio a più livelli dei flussi relativi a tributi ICI e TARSU/TIA con tutte le altre fonti operazionali previsti dal modello ELI-CAT / ELI-FIS (Anagrafica della Popolazione, Catasto, Pratiche Edilizie, etc..), traendone una serie di documenti sottoforma di analisi OLAP ed interrogazioni mirate di tipo QbE, previste nell’ambito del mondo della Business Intelligence.

Il DWH di analisi dei tributi erariali si basa sul confronto dei dati relativi alle dichiarazione dei redditi IRPEF con parte dei flussi dati relativi ai diversi satelliti previsti in ELI-FIS (Provvedimenti ICI/TARSU, Utenze Elettriche, etc...)

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Utilizzi e applicazioni

- DWH di Analisi Locale: gestione caricamento

Le operazioni di estrazione dei dati da ACSOR, di trasformazione degli stessi e di successivo caricamento nei diversi datamart previsti dai DWH di analisi, sono espletate dai cosiddetti job ETL eseguibili mediante interfaccia di schedulazione Chronos. L'ordine di esecuzione dei job di caricamento garantisce consistenza e coerenza dei dati caricati in funzione del loro successivo utilizzo.

- Cruscotto evasione tributi locali: Ricerca Evasione ICI-TARSU/TIA

- Sono disponibili 18 cubi OLAP di analisi ICI e 23 interrogazioni predefinite ICI in relazione ai requisiti previsti. I documenti sono consultabili mediante interfaccia SpagoBI.



- Sono disponibili 14 cubi OLAP di analisi TARSU e 15 interrogazioni predefinite TARSU/TIA in relazione ai requisiti previsti. I documenti sono consultabili mediante interfaccia SpagoBI.

- Cruscotto evasione tributi erariali: Ricerca evasione IRPEF

- Sono disponibili 2 cubi OLAP di analisi IRPEF e 8 interrogazioni predefinite IRPEF in relazione ai requisiti previsti. I documenti sono consultabili mediante interfaccia SpagoBI.

E' opportuno evidenziare che l'avvio in esercizio della soluzione richiede l'implementazione di alcuni elementi base del progetto integrato ELI-CAT, con particolare riferimento ai prodotti ELI-CAT denominati ACSOR (Anagrafe Comunale Soggetti/Oggetti/Relazioni) e Orchestratore Locale.

- ACSOR (Anagrafe Comunale Soggetti/Oggetti/Relazioni): è la banca dati ottenuta integrando, attraverso processi di riscontro, normalizzazione e data-cleaning, i dati provenienti da differenti fonti operazionali (Anagrafe popolazione, Registro imprese, Sistema Tributi, Catasto, ecc..). Dispone di una applicazione web per la consultazione dei dati.
- Orchestratore locale: rappresenta il componente architetturale preposto ad offrire le funzionalità di cooperazione necessarie a consentire:
 1. il disaccoppiamento tra i sistemi coinvolti;
 2. la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i suddetti sistemi;
 3. la composizione di servizi di business complessi, basati sull'orchestrazione di servizi “semplici” messi a disposizione dai suddetti sistemi.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 3 – ASPETTI LEGATI ALL’USO DELLA SOLUZIONE

DATA DI AVVIO IN ESERCIZIO DELLA SOLUZIONE

20 Settembre 2010

N. DI ADDETTI OPERANTI CON LA SOLUZIONE

La soluzione è predisposta per poter essere utilizzata sia dai responsabile tributi che si occupano di evasione locale (ICI-TARSU-TIA), sia dagli operatori che sono più precipuamente dedicati al recupero dell'evasione erariale.

Ad oggi, operano a pieno regime nell'utilizzo della soluzione, gli enti pilota del Progetto ELI-FIS. Tali enti sono sia comuni di grandi dimensioni (es. Prato, Genova, Bologna, Padova, Ancona, ecc.), sia enti di medie dimensioni (es. Monsummano Terme) e piccoli comuni (es. Abbadia San Salvatore, Barga, Fabbriche di Vallico). In ciascuna di queste realtà è stato allocato in modo dedicato, una parte del personale per l'analisi dei dati che emergono dai cruscotti di recupero evasione.



Risulta complesso indicare un numero esatto di tali operatori, per l'estrema fluidità nell'allocazione degli stessi all'interno degli enti. Più interessante, per l'ente riusatore, è individuare la realtà che più si avvicina al proprio ente per comprendere le modalità di organizzazione e di utilizzo della soluzione.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI LA SOLUZIONE E’ STATA ADOTTATA (ASSEGNAZIONE DI RUOLI E FUNZIONI)

La soluzione nasce come strumento scalabile e come tale è stato adottato in enti di dimensione estremamente variegata.

Esempi ne sono il Comune di Bologna, che la impiega in modo massivo per le proprie indagini, compiute in outsourcing da una Società esterna; il Comune di Prato, in cui ad operare è la propria in-house denominata SO-RI; il Comune di Genova, che svolge le attività di accertamento in proprio con personale dedicato od, ancora, realtà più piccole come il Comune di Monsummano ed il Comune di Fabbriche di Vallico, nei quali l'attività viene svolta, sempre in proprio, ma non con personale dedicato appositamente.

Non vi è dunque una “configurazione tipo” del modello organizzativo e questo è sicuramente un desiderata del Progetto, che intendeva anzi creare una soluzione

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

che si adattasse alle esigenze di enti di differente dimensione, dotandoli di strumenti che fossero di facile utilizzazione e consentissero comunque una forte capacità di analisi.

Nel progetto è stato comunque individuato, anche in risposta alla normativa sulla privacy, una profilazione degli utenti tale da consentire un utilizzo pertinente dei dati e la tracciatura dell'attività svolta.

Sulla base di ruoli, funzioni e modello d'organizzazione del lavoro, vengono rilasciate agli utenti le credenziali per l'accesso al sistema e per l'analisi dei dati.

N. DI GIORNATE E TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

- 1 giorno per l'installazione del sistema
- 3 giorni di formazione all'uso dei cruscotti


N. DI GIORNATE PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA

Trattasi di una soluzione innovativa in costante evoluzione e pertanto non è valutabile il numero delle giornate di manutenzione.

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA

La formazione sui Cruscotti di evasione tributi locali si esplicita nei punti seguenti:

- DataWarehouse di Analisi Locale
- Overview della piattaforma SpagoBI:
- Funzionalità di base
- Significato di modello analitico e modello comportamentale
- Ruoli ed utenti
- Strumenti analitici (motori analitici)
- Funzionalità trasversali
- Ruoli ed utenti nel contesto dei cruscotti di ricerca evasione
- Browser dei documenti - Ricercare ed eseguire le analisi predefinite
- Principi di navigazione Olap
- QBE strumento per formulare interrogazioni libere:
- Funzionalità di base
- Utilizzo di parametri e sotto query
- Significato ed utilizzo della navigazione trasversale
- Cruscotto TARSU
- Cruscotto ICI

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

ESISTE UN MANUALE D’USO DELLA SOLUZIONE PER GLI ADDETTI?

Sì



DISPONIBILITA’ DI PERSONALE DELL’ENTE A FORNIRE ASSISTENZA

Il Comune di Fabbriche di Vallico si rende disponibile ad effettuare una presentazione della soluzione e a partecipare ad eventuali sessioni di illustrazione all'interno di seminari/convegni, sulla base di un impegno massimo di 2 giornate da valutare congiuntamente con il riusatore

Fermo restando che a breve sarà presto lanciata una Comunità di pratica che si occuperà di fornire la assistenza necessaria a chi volesse fare sua questa soluzione, il Comune di Fabbriche di Vallico può svolgere (d'intesa con gli altri enti di progetto), delle azioni di divulgazione e presentazione degli strumenti disponibili, atte a comprendere i risultati che esse consentono di raggiungere in termini di recupero evasione o di controllo di fenomeni analizzabili con l'incrocio delle banche dati oggi presenti in ACSOR.

LA SOLUZIONE E’ DI COMPLETA PROPRIETA’ DELL’AMMINISTRAZIONE CEDENTE?

Il Comune di Fabbriche di Vallico è stato “stazione appaltante” della soluzione per conto di tutti i partner del progetto ELI-FIS (tutti appartenenti alla PA) che ne sono pertanto proprietari completi.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 4 – ASPETTI DI COSTO DELLA SOLUZIONE SOSTENUTI DALL’AMMINISTRAZIONE

COSTI ESTERNI (FORNITORI + CONSULENZA) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE

- € 400.000,00

Costi esterni per la manutenzione della soluzione

Tali costi vanno calcolati sulla base della dimensione dell'ente e del tipo di installazione. In via del tutto indicativa, è il 15% del costo di avvio in esercizio.

I costi di manutenzione dipendono dalla presenza di un centro servizi regionale o dalla installazione in loco della soluzione.

Esistono molte variabili che compongono il costo e, per tale ragione, si rimanda ad una progettazione di dettaglio calata sulla singola realtà riusatrice, con una valutazione di merito di tali costi

COSTI INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE

I costi interni per la realizzazione della soluzione sono quelli del personale coinvolti nella fase dello sviluppo e nella fase di messa in esercizio. Tali costi si articolano essenzialmente in tre centri:

- costi del personale esperto in materia tributi, che ha partecipato alla formulazione dei casi di evasione locale ed erariale presenti nei cruscotti ed ha validato gli aspetti funzionali della soluzione;
- costi del personale tecnico ed informatico che ha validato gli aspetti architetturali, dimensionali e prestazionali dei cruscotti
- costi di gestione del progetto



Tali costi sono già stati sopportati dalle amministrazioni e dunque il riusatore dovrà solo sopportare i costi di formazione del personale all'uso dei sistemi e di gestione del 'cambiamento organizzativo'.

I costi interni per la manutenzione della soluzione dipendono dalla configurazione del sistema.

Nel caso di configurazione con centro servizi, rientrano nel costo di manutenzione già assicurato dal fornitore.

Nel caso di configurazione presso il proprio ente, con personale dedicato, vi sono costi rientranti nell'installazione e periodico aggiornamento delle patch.

A questo si aggiungono i costi interni per la formazione del personale all'uso dello strumento.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 5 – BENEFICI OTTENUTI DALL’USO DELLA SOLUZIONE

Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall’Amministrazione; riportare i costi, in euro, relativi al processo supportato dalla soluzione, prima dell’adozione della soluzione e dopo l’adozione della soluzione stessa

In generale i cruscotti hanno immediatamente fatto emergere diverse centinaia ed, in taluni casi, diverse migliaia di posizioni che risultano di possibile evasione e che sono attualmente al vaglio del personale degli enti.

Le posizioni attualmente sotto accertamento corrispondono per lo più ad evasione di tributi locali, mentre sono di grande interesse anche le posizioni di possibile evasione erariale, individuate a seguito delle analisi del patrimonio mobiliare.



Si è avuto comunque conferma, immediata e riscontrata, della bontà del sistema poiché le posizioni emerse sono in buona percentuale evasione effettiva.

Dal punto di vista della riduzione dei costi in senso stretto, si tratta di una semplificazione enorme del lavoro che tipicamente svolge chi opera nel campo dell'evasione, poiché con pochi click e senza la necessità di interagire con altri uffici interni, si ha la possibilità di identificare posizioni sospette e di navigarne i dati.

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall’Amministrazione

Il sistema ha benefici immediati. I cittadini vedono infatti applicati principi di giustizia sociale ed, ancor di più, una corretta distribuzione di servizi, contributi, assegnazioni, proprio a coloro che ne hanno effettivamente diritto. Inoltre il sistema consente di far emergere redditi evasi e dunque di recuperare risorse che possono accrescere i servizi od abbattere la tassazione.

I cruscotti permettono poi di realizzare liste di controllo potenzialmente infinite e rilevanti, su tutto il patrimonio conoscitivo dell'ACSOR, con beneficio diretto ed indiretto di uffici e servizi che erogano servizi di differente natura (Es. accesso case popolari, asili nido, ecc.). In tal modo viene amplificato il beneficio tratto, poiché la PA nel suo complesso può valutare dichiarazioni e posizioni in modo completo e non sulla base di un campione.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Benefici derivanti all’amministrazione dall’elaborazione dei dati che la soluzione utilizzata o genera, al fine di orientare in modo più efficace l’azione amministrativa



Le amministrazioni che riusano la soluzione otterranno benefici immediati, poiché potranno disporre di strumenti che consentono di stilare liste di possibili casi di evasione, selezionati sulla base dell'esperienza di molte amministrazioni partecipanti, e di affinare la ricerca in modo immediato ed induttivo, navigando tutte le dimensioni che vi sono presenti (tributi, redditi, catasto, utenze, ecc).
Come precedentemente detto, si tratta di una semplificazione enorme del lavoro che tipicamente svolge chi opera nel campo dell'evasione, poiché con pochi click e senza la necessità di interagire con altri uffici interni, si ha la possibilità di identificare posizioni sospette e di navigarne i dati.

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione

come detto sopra, vengono eliminati tutti i passaggi che un operatore deve svolgere oggi per fare accertamenti e che tipicamente lo costringono ad analizzare una posizione su 10-11 banche dati differenti.
I cruscotti, avvalendosi della riconciliazione dell'ACSOR, rendono possibile ottenere liste di controllo immediate e senza necessità di ulteriori passaggi intermedi.

Altri benefici derivanti dall’utilizzo della soluzione non ricompresi nelle tipologie prima indicate

Dato non disponibile al momento.

 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
--	---	---

SEZIONE 6 – ASPETTI LEGATI ALLE TECNOLOGIE UTILIZZATE

Caratteristiche della soluzione tecnologica



La soluzione tecnologica adottata per la realizzazione dei cruscotti in oggetto si basa essenzialmente su quanto segue:

- Caricamento dei datamart
Realizzato mediante jobs Talend la cui esecuzione è schedulata e coordinata da apposite catene Chronos.
- Cruscotti di esecuzione reportistica
Realizzati su piattaforma SpagoBI mediante l'utilizzo dei motori JPivot e QbE.

Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione; descrizione dell'hw e sw di base necessario per riuscire la soluzione, ovvero senza la quale la soluzione non è utilizzabile

La tabella seguente riporta i requisiti, in termini di software di base, dello specifico modulo software in oggetto.

Componente Software		Data Tier		Application Tier			
Codice	Descrizione	S.O.	Database Server	S.O.	Application Server	Web Server	Altro sw di base
8.B.1	DWH di Analisi Locale e Cruscotto per il Recupero dell'Evasione dei Tributi Locali	Windows / Linux	Oracle 9i o sup. / Postgre 8.3 o sup.	Windows / Linux	Tomcat 6 o sup. / JBoss 4.5 o sup.	Apache 2 o sup.	SpagoBI Chronos Talend Sinapsi
8.B.2	Cruscotto Fiscale per l'Accertamento dei Tributi Erariali						SpagoBI Chronos Talend

	Progetto “ELI-FIS” Buone Pratiche	
---	--	---

La tabella seguente riporta, in funzione delle differenti realtà di localizzazione del software, una stima del dimensionamento hardware necessario al funzionamento ottimale dello specifico modulo software in oggetto.

Si precisa che tale tabella ha il solo scopo di essere la base di partenza per lo svolgimento dell'attività di “dispiegamento informatico”, prevista in fase di delivery del progetto, all'interno della quale verrà realizzata una specifica analisi volta ad identificare l'infrastruttura hardware più idonea allo specifico contesto in cui verranno installati i vari moduli software.

Solo a seguito di tale analisi, infatti, potranno essere identificati tutti gli elementi fondamentali per la definizione dell'infrastruttura hardware ideale al deploy dei componenti software proposti, come per esempio:

- l'eventuale possibilità di riutilizzare infrastrutture hardware (server, sistemi di storage e/o dispositivi di rete) già presenti;
- le sinergie legate all'installazione di più moduli software sui medesimi sistemi hardware;
- le caratteristiche di affidabilità/ridondanza volute.

Data Warehouse di Analisi Locale, Cruscotto per il Recupero dell'Evasione dei Tributi Locali e Cruscotto per l'Accertamento dei Tributi Erariali						
Profilo di Localizzazione	Database Server		Application Server		Volume Dati (GB)	Banda Verso Utenza (Mb/s)
	CPU (CINT2006 Rates)	RAM (GB)	CPU (CINT2006 Rates)	RAM (GB)		
COMUNI CON MENO DI 5.000 ABITANTI	15	1	5	1	1	0,1
COMUNI DA 5.000 A 15.000 ABITANTI	30	2	10	2	3	0,1
COMUNI DA 15.000 A 60.000 ABITANTI	45	3	15	2	4	0,1
COMUNI DA 60.000 A 150.000 ABITANTI	60	4	20	2	5	0,2
COMUNI METROPOLITANI CON OLTRE 150.000 ABITANTI	80	6	30	4	10	0,3

Si precisa, infine, che la tabella precedente fa riferimento al dimensionamento dei sistemi nell'ipotesi di utilizzare server fisici.

Nel caso in cui, invece, l'installazione del modulo software sia effettuata all'interno di macchine virtuali, il dimensionamento del relativo server fisico dovrà tenere conto anche degli ulteriori requisiti, in termini di potenza elaborativa e memoria, richiesti dallo specifico sistema di virtualizzazione utilizzato.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione; indicare il partner/fornitori coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione della soluzione: analisi, realizzazione, test, gestione a regime

Tutti gli Enti del Partenariato ELI-FIS, coordinato dal Comune di Terni, sono stati coinvolti nelle diverse fasi sopra elencate

La società Engineering Tributi ha realizzato la soluzione e ha quindi:

- partecipato all’analisi di dettaglio (insieme agli Enti)
- realizzato il codice sw della soluzione
- effettuato i test (insieme agli Enti)

Quanto tempo è durato il progetto (mesi)

Il progetto ELI-FIS è stato formalmente iniziato il 20 aprile del 2008 e si è concluso dopo 24 mesi il 20 aprile 2010. Successivamente è stata concessa una “proroga tecnica” fino al 20 settembre 2010 per il completamento del dispiegamento presso gli Enti partner



Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce

Dato non disponibile al momento.

La soluzione è integrata con altre applicazioni dell’amministrazione?

Sì la soluzione è integrata con tutte le applicazioni del Progetto ELI-CAT:

- ACSOR
- Orchestratore Locale
- Modulo di Bonifica e Normalizzazione delle banche dati catastali e tributarie
- Modulo di Analisi dei Classamenti
- Sportello Catastale Integrato
- Portale del Contribuente
- ACI

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 7 – ALTRI ASPETTI VINCOLANTI

Esigenza di specifici modelli organizzativi

Per il funzionamento della soluzione è assolutamente necessaria la presenza di una struttura di presidio (Ufficio Tributi) in grado di fare le elaborazioni abilitate dalla soluzione medesima.

Da qui il suggerimento di un utilizzo ottimale della soluzione presso Comuni medio-grandi o presso Unioni e CM .


I cruscotti consentono comunque, anche a comuni di piccole dimensioni, di svolgere attività di indagine ad hoc.

Necessità di accordi con Enti terzi?

Per il buon funzionamento (efficace ed efficiente) di questa soluzione, che, come più volte già ricordato, è strettamente collegata sia a componenti realizzate nel progetto ELI-CAT (ACSOR e Orchestratore Locale) sia alla soluzione successiva evidenziata nella presente scheda riuso (DWH Analisi Pressione fiscale, Cruscotto Pressione fiscale, Orchestratore CST/Regione, con Sincronizzatore ACSOR CST/Regione annesso) sono necessari accordi per l'interscambio dati bidirezionale (in genere trattasi di convenzioni) con l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Entrate, le Camere di Commercio e altri enti nazionali, oltre che con la Regione.

Dipendenza da normative regionali

Non ci sono normative regionali vincolanti.

 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
--	---	---

Progetto ELI-FIS - Gestione digitale integrata dei servizi locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa

Titolo della soluzione oggetto del riuso

DWH Analisi Pressione fiscale, Cruscotto Pressione fiscale, Orchestratore CST/Regione (*)

(*): a questa soluzione è strettamente connesso il prodotto “Sincronizzatore ACSOR CST/Regione” realizzato contestualmente dalla Regione Emilia-Romagna in modo integrato e parimenti disponibile a riuso

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELLA SOLUZIONE OFFERTA AL RIUSO

Nome dell’Amministrazione proponente:

- Comune di Fabbriche di Vallico (Lucca)

Referente per l’Amministrazione


- Dario Gambino, Responsabile Settore Progetti Speciali
Tel 0583 761944, dario.gambino@comune.fabbrichedivallico.lu.it

Nome della soluzione

DWH Analisi Pressione fiscale, Cruscotto Pressione fiscale, Orchestratore CST/Regione

Ambiti applicazione interessati

Tributi e Programmazione

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---



Altre Amministrazioni che utilizzano o che hanno aderito al riuso della soluzione

- Regione Emilia-Romagna
- Regione Toscana
- Regione Umbria
- Regione Liguria

- Comune Bologna
- Comune Terni
- Comune Genova
- Comune Ancona
- Comune Prato
- Comune Padova
- Comune Rovigo
- Comune Abbadia San Salvatore
- Comune Monsummano Terme
- Comune Ferrara
- Comune Rimini
- Comune Cesena
- Comune Regio Emilia
- Comune Ravenna
- Comune La Spezia
- CM Media Valle del Serchio (Barga)
- Unione Terre d'Argine (Carpi)
- SIR Umbria (Orvieto-Spoleto)

Tipologie di Amministrazioni che a parere dell'Amministrazione cedente sono le più idonee a riutilizzare la soluzione

- Tutte le Regioni e i CST
- Comuni medio grandi oppure Unioni di Comuni e Comunità montane

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Quali servizi vengono implementati con l’uso della soluzione

Insieme di servizi, che permette di analizzare dati di “valenza fiscale” provenienti dal Comune medesimo, dalle Agenzie fiscali nazionali delle Entrate e del Territorio, dalle Camere di Commercio e da altri enti, ai fini della valutazione della pressione fiscale sui cittadini e le imprese e, più in generale, del governo della fiscalità.

Questi servizi sono previsti a livello del domino regionale (o di CST) e sono abilitati dalla “sincronizzazione” dei dati dal livello comunale verso il livello regionale e dalla “orchestrazione” dei dati dal livello regionale sia verso il livello comunale sia verso quello nazionale (e viceversa, naturalmente).

Nel caso in cui la Regione (o il CST) non svolgessero i servizi di orchestrazione sopra menzionati la soluzione prevede che sia il DWH (e relativo Cruscotto) di Pressione fiscale sia l’Orchestratore CST/Regione siano installati all’interno del dominio comunale.

Tipo di Amministrazioni a cui è destinato

Il servizio è destinato a tutte quelle Amministrazioni interessate al corretto governo della fiscalità locale, Regioni comprese



E’ opportuno evidenziare che l’avvio in esercizio della soluzione richiede l’implementazione di alcuni elementi base del progetto integrato ELI-CAT, con particolare riferimento ai prodotti ELI-CAT denominati ACSOR (Anagrafe Comunale Soggetti/Oggetti/Relazioni) e Orchestratore Locale.

Non è invece strettamente necessaria l’implementazione della precedente soluzione di questa scheda (DWH e Cruscotti evasione locale ed erariale)

Nell’ambito della realizzazione del Cruscotto di analisi di Pressione Fiscale, i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi dei singoli enti vengono caricati in un unico database centralizzato a livello regionale.

Su questi dati sono effettuate le analisi di calcolo e simulazione della pressione fiscale con cubi OLAP e simulazioni SpagoBI realizzate in base alla variazione dell’addizionale comunale ai fini IRPEF.

Il Cruscotto di Pressione fiscale può essere anche installato sui singoli enti sottoforma di cruscotto di analisi comunale.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE TESTUALE DELLA SOLUZIONE

LINK DELLA SOLUZIONE

<http://www.eli.catasto-fiscalita.anci.it>

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SOLUZIONE

Insieme di servizi che permette di analizzare dati di “valenza fiscale” di diversa provenienza ai fini di una valutazione complessiva della “pressione fiscale” sui cittadini e le imprese e servizi di “orchestrazione” dei dati fra i livelli comunale, regionale e nazionale.

In pratica, nel Cruscotto di Pressione fiscale, sono stati realizzati nuovi cubi di analisi a partire da quanto realizzato nel modello dati dei cruscotti descritti nella precedente soluzione (Cruscotto evasione tributi locali e Cruscotto evasione tributi erariali)

I nuovi cubi si riferiscono alla catalogazione e aggregazione dei redditi IRPEF per singolo soggetto e per nucleo familiare nell’ambito del contesto Regionale.


L’analisi della pressione fiscale è basata principalmente sui valori di imponibile IRPEF e imposta netta dichiarata. Gli assi di analisi principali sono rappresentati dalla fascia di reddito e di età del soggetto dichiarante e sul tipo dichiarazione presentata.

Inoltre è prevista un’analisi OLAP realizzata in base al rapporto tra imponibile e addizionale comunale IRPEF per singolo soggetto e per nucleo familiare.

Infine è stata realizzata una simulazione della variazione del gettito legato all’addizionale comunale al variare dell’aliquota.

Utilizzi e applicazioni

- DWH di Analisi Pressione Fiscale: gestione caricamento dwh
La gestione del caricamento delle strutture dati componenti il DWH di pressione fiscale è realizzata mediante jobs ETL che vengono eseguiti e controllati da interfaccia Chronos.
- Cruscotto Pressione Fiscale: OLAP di analisi della pressione fiscale
Sono disponibili 7 OLAP regionali di analisi della pressione fiscale e 2 documenti di simulazione legata all’addizionale comunale (per soggetto e famiglia).

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

- Orchestratore CST/Regione: rappresenta il componente architeturale preposto ad offrire le funzionalità di cooperazione necessarie a consentire:
 1. il disaccoppiamento tra i sistemi coinvolti;
 2. l'interscambio verso i servizi delle agenzie centrali AdE (Agenzia delle Entrate) ed AdT (Agenzia del Territorio)


E' opportuno evidenziare che l'avvio in esercizio della soluzione richiede anche l'implementazione del "Sincronizzatore ACSOR CST/Regione" realizzato contestualmente dalla Regione Emilia-Romagna in modo integrato e parimenti disponibile a riuso.

Per facilitare una maggior comprensione della soluzione si danno di seguito alcune informazioni sintetiche riguardo al prodotto realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, rinviando ogni approfondimento a contatti diretti. (rbonora@regione.emilia-romagna.it ; ppalmieri@regione.emilia-romagna.it)

La sincronizzazione dei dati fra le banche dati comunali e la banca dati regionale avviene tramite il componente Sincronizzatore, il cui compito è quello di estrarre le variazioni delle singole banche dati comunali e di riversarle all'interno della banca dati regionale. Questo avviene tramite la suddivisione del componente in due moduli:



- *Modulo di sincronizzazione (proxy Applicativo) lato **Ente*** (MSC), presente fisicamente presso ciascun l'Ente/Comune da sincronizzare. Si occupa di estrarre periodicamente i delta delle variazioni delle banche dati ACSOR e di trasferirli al modulo di sincronizzazione lato server. E' possibile configurare questo modulo in modo da decidere puntualmente quali dati inviare o meno al modulo server, permettendo così di definire in modo selettivo l'effettivo patrimonio informativo da sincronizzare dalla "periferia" verso il "centro".
- *Modulo di sincronizzazione (proxy Applicativo) lato **Regione*** (MSS), posto nella banca dati regionale. Riceve i dati provenienti dai moduli client e li applica sulla banca dati regionale.

La comunicazione fra i moduli client ed il modulo server avviene mediante i Web Services di publish & subscribe messi a disposizione dall'Orchestratore Locale (OL, d'ora in poi) presente sul sistema regionale, i quali possono essere veicolati attraverso l'infrastruttura di cooperazione applicativa SPCoop basata su Porte di Dominio ICAR, se presente.

 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
--	---	---

In particolare, nel momento in cui un modulo client dispone di un “delta informativo” da trasmettere, pubblica un evento apposito sull’Orchestratore CST/Regione che quindi provvede a consegnarlo al modulo server. L’evento pubblicato contiene al suo interno direttamente i dati del delta informativo, opportunamente cifrato e compresso per ridurre le dimensioni.

Ricevuto l’evento, il modulo server ne estrae il delta e ne verifica l’integrità e la congruenza di versione. Se i controlli sono superati il modulo server provvede ad applicare il delta sulla banca dati regionale, altrimenti lo lascerà parcheggiato presso l’Orchestratore CST/Regione e viene inviata apposita segnalazione ad un operatore.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 3 – ASPETTI LEGATI ALL’USO DELLA SOLUZIONE

DATA DI AVVIO IN ESERCIZIO DELLA SOLUZIONE

20 Settembre 2010

N. DI ADDETTI OPERANTI CON LA SOLUZIONE

La soluzione è tipicamente rivolta agli uffici tributi ed agli uffici addetti alla programmazione od alla statistica.

Nelle realtà coinvolte dal Progetto, gli strumenti sono tipicamente utilizzati dagli uffici per comprendere come si evolvono i fenomeni all'interno della realtà comunale o sovra comunale, anche ai fini di un benchmark tra Comuni in relazione alla pressione fiscale (Addizionale irpef comunale).

Tipicamente vi è un operatore tributi ed un operatore programmazione/statistica che utilizza questo strumento.

Per quanto attiene all'orchestratore CST/Regione, si tratta di una componente infrastrutturale e, come tale, vede impegnati soggetti tecnici che la mantengono e ne presidiano il funzionamento. Tipicamente uno/due per centro servizi.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI LA SOLUZIONE E' STATA ADOTTATA (ASSEGNAZIONE DI RUOLI E FUNZIONI)



La soluzione è tipicamente pensata per ogni tipo di ente, di grandi o piccole dimensioni, ma è dispiegabile (a livello tecnico) solo un centro servizi (che erogherà servizi per i piccolo enti) o per un ente di medio-grandi dimensioni. Questo perché, oltre ad incorporare strumenti di analisi statistica e di programmazione, prevede componenti specifiche per il dialogo e la cooperazione con gli enti centrali (orchestratore CST/Regione).

Per tali particolarità, necessitano di una expertise specifica tipica da centro servizi o da ente attrezzato con personale professionalizzato.

N. DI GIORNATE E TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

2 giorni per Orchestratore CST/Regione

1 giorno per DWH analisi pressione fiscale

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

N. DI GIORNATE PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA

Trattasi di una soluzione innovativa in costante evoluzione e pertanto non è valutabile il numero delle giornate di manutenzione.

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA

La soluzione necessita di formazione specifica.

ESISTE UN MANUALE D'USO DELLA SOLUZIONE PER GLI ADDETTI?

Sì

DISPONIBILITA' DI PERSONALE DELL'ENTE A FORNIRE ASSISTENZA



Il Comune di Fabbriche di Vallico si rende disponibile ad effettuare una presentazione della soluzione e a partecipare ad eventuali sessioni di illustrazione all'interno di seminari/convegni, sulla base di un impegno massimo di 2 giornate da valutare congiuntamente con il riusatore

Fermo restando che a breve sarà presto lanciata una Comunità di pratica che si occuperà di fornire la assistenza necessaria a chi volesse fare sua questa soluzione, il Comune di Fabbriche di Vallico può svolgere (d'intesa con gli altri enti di progetto), delle azioni di divulgazione e presentazione degli strumenti disponibili, atte a comprendere i risultati che esse consentono di raggiungere in termini di recupero evasione o di controllo di fenomeni analizzabili con l'incrocio delle banche dati oggi presenti in ACSOR.

LA SOLUZIONE E' DI COMPLETA PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE CEDENTE?

Il Comune di Fabbriche di Vallico è stato “stazione appaltante” della soluzione per conto tutti i partner del progetto ELI-FIS (tutti appartenenti alla PA) che ne sono pertanto proprietari completi.

Il Comune di Bologna (stefano.mineo@comune.bologna.it), Il Comune di Fabbriche di Vallico (dario.gambino@comune.fabbrichedivallico.lu.it), il SIR Umbria (paggetti@sir.umbria.it) e il CST/Provincia di Genova (renzi@provincia.genova.it) hanno curato il dispiegamento della soluzione presso le rispettive Regioni (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Liguria).

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 4 – ASPETTI DI COSTO DELLA SOLUZIONE SOSTENUTI DALL’AMMINISTRAZIONE

COSTI ESTERNI (FORNITORI + CONSULENZA) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE

- € 75.000 + IVA per Orchestratore CST/Regione
- € 60.000 + IVA per DWH e Cruscotto Pressione fiscale

I costi per la manutenzione dipendono dalla dimensione dell'ente, inteso come popolazione da servire.

Il Comune di Fabbriche di Vallico dispone di un contratto “aperto” (basato su canoni trimestrali) per le PA interessate. Per ogni approfondimento si rinvia a successivi contatti diretti.



COSTI INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE

I costi interni per la realizzazione della soluzione sono quelli del personale coinvolti nella fase dello sviluppo e nella fase di messa in esercizio.

I costi interni per la manutenzione della soluzione sono in diretta dipendenza del tipo di installazione da effettuarsi.

In particolare, se l'ente intende utilizzare personale proprio per gestire la soluzione, è evidente che dovrà allocare personale informatico formato e con skill di dettaglio sui temi della cooperazione applicativa e/o di sistemi SpagoBI.

In alternativa, è possibile dare in outsourcing la manutenzione avvalendosi del contratto in essere. In tal caso non vi sono costi interni.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 5 – BENEFICI OTTENUTI DALL’USO DELLA SOLUZIONE

Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall’Amministrazione; riportare i costi, in euro, relativi al processo supportato dalla soluzione, prima dell’adozione della soluzione e dopo l’adozione della soluzione stessa

I benefici diretti ed indiretti sono evidenti, anche se difficili da quantificare economicamente. Le amministrazioni possono infatti, grazie all'utilizzo dell'Orchestratore CST/Regione, evitare di accedere ai diversi sistemi informativi delle Agenzie centrali e consultare invece, in modo rapido e riconciliato, l'insieme dei dati che emergono dall'ACSOR e dai cruscotti.

Grazie all'uso del DWH Pressione fiscale è inoltre possibile, prima ancora di applicare una aliquota, comprendere, simulando, come una variazione impatta sulle fasce di popolazione, di reddito e sui nuclei familiari.



Dal punto di vista della riduzione dei costi in senso stretto, si tratta di una soluzione che riesce a riconciliare in modo automatico o semi-automatico fonti dati provenienti dalle Agenzie centrali evitando passaggi intermedi e analisi puntuali cui è costretto il personale.

Tale vantaggio si ripercuote immediatamente in una migliore allocazione del personale su attività a valore aggiunto, evitando dispersione di tempo in azioni di data entry o di controllo elementare.

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall’Amministrazione

Anche in questo caso i benefici sono in termini di servizio. L'attivazione dell'Orchestratore CST/Regione permette ad esempio di erogare servizi in cooperazione applicativa sullo Sportello catastale integrato di ELICAT (permettendo dunque al cittadino di ottenere visure in comune), oppure di fare accedere ai propri dati sul Portale del contribuente di ELI-CAT.

Benefici immediati e la cui quantificazione economica sta molto nel “miglioramento della vita” (per cittadini e imprese) che apporta, più che su elementi meramente monetari.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Benefici derivanti all’amministrazione dall’elaborazione dei dati che la soluzione utilizzata o genera, al fine di orientare in modo più efficace l’azione amministrativa

Come detto sopra, l'Amministrazione trae immediato beneficio su tutti i settori di competenza, perché riesce a riconciliare in modo automatico o semi-automatico fonti dati provenienti dalle Agenzie centrali evitando passaggi intermedi e analisi puntuali cui è costretto il personale.

Tale vantaggio si ripercuote immediatamente in una migliore allocazione del personale su attività a valore aggiunto, evitando dispersione di tempo in azioni di data entry o di controllo elementare.

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione



Benefici ancora non valutabili. Esempi di beneficio immediato sono le possibilità, ottenute con l'Orchestratore CST/Regione di poter effettuare visure direttamente dai sistemi locali, avendo la visualizzazione del dato reale che emerge dalla riconciliazione dei dati catastali con i dati dell'ente comunale.

Molti altri benefici si hanno direttamente sui cruscotti, in cui è possibile navigare tutte le dimensioni dei dati pervenuti tramite l'orchestratore.

Per quanto attiene al DWH e il Cruscotto di Pressione fiscale, il beneficio immediato è la possibilità di programmare gli interventi in materia di innalzamento (o diminuzione) delle aliquote, valutando l'impatto sul territorio, nonché di comprendere il benchmark delle proprie aliquote rispetto ad altri territori.

Altri benefici derivanti dall’utilizzo della soluzione non ricompresi nelle tipologie prima indicate

Dato non disponibile al momento.

 <p>Innovazione di sistema Catasto e Fiscalità locale</p>	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
--	---	---

SEZIONE 6 – ASPETTI LEGATI ALLE TECNOLOGIE UTILIZZATE

Caratteristiche della soluzione tecnologica

La soluzione tecnologica adottata per la realizzazione dei cruscotti in oggetto si basa essenzialmente su quanto segue:


- Caricamento dei datamart
Realizzato mediante jobs Talend la cui esecuzione è schedulata e coordinata da apposite catene Chronos.
- Cruscotti di esecuzione reportistica
Realizzati su piattaforma SpagoBI mediante l'utilizzo dei motori JPivot e QbE.

Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione; descrizione dell'hw e sw di base necessario per riusare la soluzione, ovvero senza la quale la soluzione non è utilizzabile

La tabella seguente riporta i requisiti, in termini di software di base, dello specifico modulo software in oggetto.

Componente Software		Data Tier		Application Tier			
Codice	Descrizione	S.O.	Database Server	S.O.	Applicatio n Server	Web Server	Altro sw di base
8.B.3	DWH e Cruscotto di analisi della pressione fiscale	Windows / Linux	Oracle 9i o sup. / Postgre 8.3 o sup.	Windows / Linux	Tomcat 6 o sup. / JBoss 4.5 o sup.	Apache 2 o sup.	SpagoBI Chronos Talend Sinapsi

I requisiti hw sono i medesimi del DWH Analisi locale e dei cruscotti recupero tributi locali e tributi erariali descritti nella soluzione precedente.

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione; indicare il partner/fornitori coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione della soluzione: analisi, realizzazione, test, gestione a regime

Tutti gli Enti del Partenariato ELI-FIS, coordinato dal Comune di Terni, sono stati coinvolti nelle diverse fasi sopra elencate.

La ditta Engineering Tributi ha realizzato la soluzione e ha quindi:

- partecipato all’analisi di dettaglio (insieme agli Enti)
- realizzato il codice sw della soluzione
- effettuato i test (insieme agli Enti)

Quanto tempo è durato il progetto (mesi)

Il progetto ELI-FIS è stato formalmente iniziato il 20 aprile del 2008 e si è concluso dopo 24 mesi il 20 aprile 2010. Successivamente è stata concessa una “proroga tecnica” fino al 20 settembre 2010 per il completamento del dispiegamento presso gli enti partner.



Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce

La soluzione è in grado di gestire, per realtà complesse e di scala regionale, tutti i dati censiti in ACSOR, consentendo uno scambio bidirezionale tra sottoscrittori e pubblicatori, con livelli di servizio garantiti.

La soluzione è integrata con altre applicazioni dell’amministrazione

Si la soluzione è integrata con la precedente applicazione del Progetto ELI-FIS descritta in questa scheda e con tutte le applicazioni del Progetto ELI-CAT:

- ACSOR
- Orchestratore Locale
- Modulo di Bonifica e Normalizzazione delle banche dati catastali e tributarie
- Modulo di Analisi dei Classamenti
- Sportello Catastale Integrato
- Portale del Contribuente
- ACI

	<p>Progetto “ELI-FIS”</p> <p>Buone Pratiche</p>	
---	---	---

SEZIONE 7 – ALTRI ASPETTI VINCOLANTI

Esigenza di specifici modelli organizzativi

Per il funzionamento della soluzione è assolutamente necessaria la presenza di una struttura di presidio (Ufficio Tributi) in grado di fare le elaborazioni abilitate dalla soluzione medesima.

Da qui il suggerimento di un utilizzo ottimale della soluzione presso Comuni medio-grandi o presso Unioni e CM.

Parimenti, nel caso in cui la soluzione sia utilizzata dalle Regioni (o dai CST) anche per elaborazioni di area vasta, sarà necessaria la presenza di una struttura regionale competente in termini di governo della fiscalità ai fini di una corretta applicazione dei paradigmi del federalismo fiscale.

Necessità di accordi con Enti terzi

Per il buon funzionamento (efficace ed efficiente) di questa soluzione, che, come più volte già ricordato, è strettamente collegata sia a componenti realizzate nel progetto ELI-CAT (ACSOR e Orchestratore Locale) sono necessari accordi per l'interscambio dati bidirezionale (in genere trattasi di convenzioni) con l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Entrate, le Camere di Commercio e altri enti nazionali, oltre che con la Regione

Dipendenza da normative regionali

Non ci sono normative regionali vincolanti.